



FINE STATO EMERGENZA - FASE DI TRANSIZIONE 1/4 - 30/6

Il 24 marzo u.s. si è tenuta una riunione tra il Servizio Sicurezza Aziendale e i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza.

L'azienda ha illustrato la bozza del nuovo decreto pubblicato oggi, recante le disposizioni volte a favorire il rientro nell'ordinario in seguito alla cessazione dello stato di emergenza da covid 19.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ha anticipato che la policy aziendale sarà improntata ancora su due pilastri, quello della massima cautela e attenzione nei comportamenti e quello del non smantellamento delle misure di sicurezza adottate nei protocolli, ribadendo l'utilizzo obbligatorio dei Dispositivi di Protezione Individuale e confermando la volontà di proseguire con un popolamento dei palazzi, almeno sino a fine aprile, cercando di garantire una capienza massima del 50%.

Alla luce di quanto disposto nel Decreto n. 24 pubblicato oggi nella Gazzetta Ufficiale, che stabilisce la fine dello stato di emergenza al 31/03/2022 e la proroga dello smart working emergenziale sino al 30/06/2022, gli RLS hanno posto e riproporranno il problema, stimolando l'azienda ad una attenta valutazione del rischio, di come intenda regolare i fragili, i vulnerabili (cioè tutti coloro che attualmente usufruiscono dello smart working emergenziale per determinate patologie però non riconosciute come fragili dal decreto di febbraio) e per le lavoratrici in gravidanza che con le disposizioni attuali venivano messe a casa in lavoro agile.

Al momento l'azienda conferma lo smart working solo alle lavoratrici e ai lavoratori che hanno certificato la propria fragilità inviando comunicazione come da mail aziendale al medico competente, mentre per tutti gli altri non vi è nessuna certezza in quanto l'azienda sta facendo delle valutazioni in merito.

Dal 1° aprile tutti i lavoratori potranno entrare in azienda senza la presentazione del Green Pass rafforzato.

È stato anche richiesto, in previsione del termine dello stato emergenziale, ma considerato l'aumento attuale dei contagi, che l'azienda continui a proporre una campagna di sensibilizzazione sulle attenzioni, i comportamenti e l'obbligo dell'utilizzo dei DPI che tutti i colleghi hanno a disposizione.

Siamo in attesa di una nuova convocazione con riferimento alla pubblicazione in data odierna del Decreto nella Gazzetta Ufficiale.

SEGRETERIA O.d.C. FISAC-CGIL
Gruppo bancario Crédit Agricole Italia